

IRNO - SOLOFRANA

Forestali, mancano le risorse

Copertura fino a settembre. Atteso il vertice con l'assessore Nugnes

Baronissi. Forestali, i soldi non bastano. La riunione di ieri, presso la sede della Irno Solofrana, non ha fatto che evidenziare ancora una volta la gravità della situazione economica, con le casse della comunità montana prosciugate a livelli preoccupanti. Un'altra tegola per gli operatori idraulico-forestali, che al momento rivendicano diciotto mensilità arretrate. Un disagio che nei giorni scorsi era sfociato in un presidio davanti agli uffici della Giunta regionale, sciolto mercoledì pomeriggio. La riunione di ieri a Calvanico, cui hanno partecipato il presidente Antonio Rescigno, una delegazione di lavoratori e alcuni rappresentanti sindacali, non è servita ad individuare soluzioni concrete per dare respiro alle ta-

sche degli operai. Ora la palla passa nuovamente alla Regione, che ha promesso per la prossima settimana un vertice tra le parti per discutere di possibili vie d'uscita. "Abbiamo preso atto dell'assenza di risorse - ha dichiarato Aniello Garone, segretario provinciale della Fai Cisl, a margine dell'incontro di ieri - La comunità montana continua a vivere una situazione drammatica. La copertura messa a disposizione dalla Regione consente di erogare gli stipendi solo fino al mese di settembre. Da ottobre in poi, bisognerà pensare a qualche ammortizzatore sociale". Un'emergenza dilagante, insomma, che rende ancor più cruciale il prossimo faccia a faccia in Regione. Al centro della riunione, che vedrà gli operai e il Presidente Rescigno a

confronto con l'assessore Daniela Nugnes, ci saranno soprattutto le mensilità arretrate del 2012. "Il ritardo nei pagamenti è causato dalla mancanza di progettazione - afferma Garone - Servirebbe un atto politico, come il riconoscimento di debiti fuori Bilancio". I vertici della Irno Solofrana, intanto, stanno riflettendo sulla possibilità di adottare soluzioni interne. In ogni caso si tratta di una strada non semplice da praticare, e per ora qualsiasi soluzione alternativa rimane un'ipotesi da valutare con più attenzione. Per i lavoratori, intanto, arriva un attestado di solidarietà dai consiglieri regionali Rosa D'Amelio e Donato Pica.

FRANCESCO IENCO